



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: non in funzione  
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 1**

**Bellinzona: 10 gennaio 2011**

## **VITICOLTURA: RECRUDESCENZA DELLA FLAVESCENZA DORATA NEL CANTON TICINO NEL 2010, MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA PREVISTE PER IL 2011**

Anche durante il 2010 sono proseguiti i controlli della presenza della flavescenza dorata (in seguito FD) in diversi vigneti del cantone. Purtroppo in alcune località del cantone si è riscontrata una recrudescenza di questa temibile malattia.

Nel Mendrisiotto la FD è stata riscontrata ancora ad Arzo, Stabio, Coldrerio, Pedrate, Novazzano, Genestrerio, Riva San Vitale, Morbio Inferiore e per la prima volta a Rancate, Mendrisio e Gorla.

Nel Luganese la malattia è stata trovata ancora a Magliaso, Lamone, Bedano, Origgio, Cadempino, Manno, Vezia, Barbengo, Agno, Sessa, Besso, Pazzallo, Pura, e per la prima volta a Noranco, Neggio, Bedigliora e Monteggio.

Nel Sopraceneri la FD è stata riscontrata per la prima volta sulla sponda sinistra del fiume Ticino a Camorino, Cadenazzo e Contone, mentre si è riconfermata a Losone, Gerra Piano e Sementina.

Durante il 2010 i sintomi sul vitigno Merlot sono apparsi più marcati degli scorsi anni.

Come già constatato in precedenza, in diversi vigneti, oltre a FD si riscontrano anche viti colpite dal legno nero (BN), malattia che si manifesta con gli stessi sintomi della FD. Le due avversità risultano presenti in maniera mescolata nei vigneti. Questo fatto incide ulteriormente sull'importanza della pronta eliminazione di viti sintomatiche.

Anche nel 2010 come già successo nel 2009, dai campioni inviati per le analisi, il BN è risultato inferiore alla FD che è invece in costante aumento. Infatti sulla totalità dei campioni inviati al laboratorio di Changins, ben il 53% è risultato positivo alla FD, mentre il 25% positivo al BN.

Nel corso dei controlli, le viti che manifestavano i sintomi sono state marcate con un nastro giallo e un numero. Se non è ancora stato effettuato, durante l'inverno esse dovranno essere estirpate ed eliminate.

### **Lotta al vettore *Scaphoideus titanus***

La lotta alla cicalina vettore della FD è risultata anche nel 2010 efficace: dopo i due trattamenti con Applaud, le popolazioni dell'insetto erano molto basse, per cui non è stato necessario effettuare, in maniera generalizzata, l'eventuale terzo trattamento previsto con un prodotto abbattente.

### **Misure di lotta contro la FD previste per il 2011**

Ricordiamo che non esiste una lotta diretta contro la FD nel vigneto. Le misure da adottare sono l'utilizzazione di materiale vivaistico sano, la rapida eliminazione delle viti sintomatiche e la lotta contro l'insetto vettore, *Scaphoideus titanus*.

In questi giorni, a tutti i viticoltori in possesso del certificato di produzione e ai municipi dei comuni viticoli del Canton Ticino, e per informazione anche ai colleghi della Mesolcina, è stata inviata la decisione della Sezione dell'agricoltura, con le misure di lotta obbligatoria contro la FD da adottare nel corso del 2011.

Durante l'annata 2011, il trattamento contro lo *Scaphoideus titanus* dovrà essere effettuato in tutti i vigneti del distretto di Mendrisio e nei vigneti dei comuni di Melano, Vico Morcote, Morcote, dei quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona, Pazzallo, Carabbia, Pambio-Noranco, Figino (comune di Lugano), dei comuni di Paradiso, Grancia, Carabietta, Collina d'oro, Sorengo, Muzzano, Croglio, Sessa, Bedigliora, Monteggio, Curio, Pura, Caslano, Magliaso, Neggio, Vernate, Agno, Bioggio, Cademario, Massagno, Savosa, Porza, Vezia, Manno, Cadempino, Lamone, Cureglia, Comano, Gravesano, Bedano, Taverne-Toricella, Ponte Capriasca, Origgio, delle frazioni di Vaglio e Sala Capriasca (comune di Capriasca), dei comuni di Losone (esclusa la frazione di Arcegno), Lavertezzo Piano, Cugnasco-Gerra, della frazione di Gerre di Sotto (comune di Locarno), dei comuni di Sementina, Giubiasco, Camorino, S. Antonino, Cadenazzo, e delle frazioni di Contone e Quartino (comune di Gambarogno)

Visti l'importanza dei trattamenti contro il vettore e le difficoltà che si riscontrano, specialmente per il trattamento di viti singole, è stato nuovamente inserito il punto 4 nella decisione, in cui si invitano i comuni a partecipare attivamente per garantire la buona riuscita di questi trattamenti essenziali.

Purtroppo durante la campagna 2010 non tutti i comuni interessati hanno collaborato.

La strategia di lotta contro il vettore, prevista per il 2011 si basa nuovamente su due interventi principali con il prodotto Applaud, che agisce sulle forme giovanili dell'insetto. Il trattamento è rispettoso della fauna utile del vigneto e in modo particolare delle api. Solo se necessario, verrà imposto un terzo trattamento che però fino ad oggi non è mai stato effettuato.

Il giusto periodo per effettuare gli interventi citati verrà comunicato dal Servizio fitosanitario nel corso della prossima primavera, a dipendenza dalla presenza e dallo sviluppo delle larve dello *S. titanus*.

Nel corso del mese di marzo 2011, i comuni e i viticoltori interessati riceveranno delle indicazioni più dettagliate sulla strategia di lotta al vettore della FD, che dovrà essere estesa anche a viti singole presenti nei giardini.

Vista la difficile situazione, raccomandiamo vivamente ai viticoltori di utilizzare barbatelle che abbiano subito il trattamento termico con acqua calda, misura veramente efficace per evitare di introdurre accidentalmente nel vigneto un nuovo inoculo della malattia.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla FD, che potrà pure essere consultata nel sito: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura) sotto Servizio fitosanitario, assieme ad alcune fotografie con i sintomi della malattia.

### **OLIVI: POTARE AL MOMENTO GIUSTO**

Invitiamo ad effettuare la potatura degli olivi solamente quando non c'è più rischio di gelo, per non incorrere in problemi di disseccamento della pianta, come successo lo scorso anno, in modo particolare nel Mendrisiotto.

Per evitare o comunque limitare i danni da freddo, si sconsiglia di realizzare potature nel periodo autunnale e di inizio inverno; il periodo ideale è a cavallo tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, indicativamente da febbraio a fine aprile, ritardando nelle aree più soggette a rischio di gelate tardive.

Nel caso si sospettino danni da freddo sulle piante di olivo è meglio aspettare fino alla ripresa vegetativa, che sulle piante danneggiate è comunque ritardata, per meglio valutare tali danni e quindi impostare la potatura di conseguenza.

**Servizio fitosanitario**